



**DOMENICA 30 NOVEMBRE 2025**

**LE VALLI DELLA CARTA: DA MELE AD  
ACQUASANTA**

**PRANZO SOCIALE**



Intorno al XV secolo nella valle del Leira, entroterra del Ponente genovese, si sviluppò una pregiata manifattura della carta, favorita dalla presenza di torrenti utili per produrre energia per il funzionamento delle grandi ruote motrici. Mele divenne famosa in tutto il mondo per le particolari caratteristiche della carta, prodotta con stracci di canapa e soprattutto di lino: difficilmente attaccabile dai tarli, quindi preziosa per le cancellerie delle case reali di Spagna, Portogallo e Inghilterra. Nel 1567 si diceva che “in tutta Europa altra carta non s’adopra che quella de’ Genovesi”. Lungo i rii che confluiscono nel Leira nel 1700 si potevano contare un centinaio di cartiere, ma l’avvento delle macchine a vapore segnò l’inizio della decadenza dell’industria cartaria nel territorio. Le cartiere diminuirono drasticamente, fino a sparire del tutto nella seconda metà del Novecento. Il nostro itinerario partirà da Mele, dove visiteremo l’oratorio di S. Antonio Abate che conserva la cassa processionale realizzata da Anton Maria Maragliano nei primi anni del XVIII secolo, recentemente restaurata. Lungo la strada asfaltata per Biscaccia sono già visibili alcuni edifici che erano adibiti a cartiere, con le caratteristiche finestre del sottotetto chiuse da persiane orientabili per l’essiccazione della carta. Proseguiremo su comodo sentiero alla volta dell’Acquasanta, dove visiteremo il Museo della Carta, che preserva e tramanda le tecniche e le tradizioni legate a quest’arte. Pranzo al ristorante “Osteria dell’Acquasanta”.



Dislivello: 200 m Ore di cammino: 2 h

Ritrovo partecipanti: ore 8 in piazza della Vittoria lato Caravelle e partenza con auto proprie.

Quota di partecipazione: € 55 comprensiva di visite guidate e pranzo. Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti.

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 22 novembre.

Responsabili: Silverio e Giuliana Cencio (tel. 348.1392793)